

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

OGGETTO: Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – FP_ME988 Galati Mamertino - “Lavori di consolidamento centro abitato S. Antonio” - Codice ReNDiS 19IR988/G1 - CUP F47B15000370006 – CIG 8012672A1A.

Pagamento Saldo “Fase 0” servizi di ingegneria e architettura correlati alla esecuzione delle indagini geognostiche, alla redazione della Relazione geologica definitiva, alla progettazione definitiva ed esecutiva, nonché al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - **AC2 srl**

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell’articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l’art. 7, comma 2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento*

regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *“Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*, di seguito *“Fondo”*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che *“Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ...”*;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante *“Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”*, ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: *“Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164”*;
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante *“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;

Vista	la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
Vista	la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
Considerato	che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere <i>“opere accessorie”</i> così come definite al punto 2.1 <i>“Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni”</i> del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;
Considerato	che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 <i>“Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale”</i> del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
Vista	la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
Considerati	gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
Considerato	che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
Visto	l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
Visto	l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
Vista	la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
Visto	il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale <i>“È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”</i> ;
Visto	il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale <i>“È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99”</i> ;
Preso atto	che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo

cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e*

gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”

- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto individuato con il codice interno **Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - FP_ME988 Galati Mamertino** - “*Lavori di consolidamento centro abitato S. Antonio*”- Codice ReNDiS 19IR988/G1, è tra quelli inseriti nell’elenco del Fondo di Progettazione di cui al Decreto MATTM STA.DEC.STA. n. 419 del 9 agosto 2018;
- Visto** il Decreto n. 349 del 19 aprile 2018 con il quale, nell’ambito dell’intervento individuato con il codice **FP_ME988 Galati Mamertino** - “*Lavori di consolidamento centro abitato S. Antonio*”- Codice ReNDiS 19IR988/G1, l’arch. Giuseppa Cavolo è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 612 del 13 maggio 2019 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato finanziato l’importo complessivo di € 96.969,60 necessario per l’affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria correlati alla esecuzione delle indagini geognostiche, alla redazione della Relazione geologica definitiva, alla progettazione definitiva ed esecutiva, nonché al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Visto** il Decreto commissariale n. 1147 del 27 agosto 2019 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stata autorizzata la gara per l’affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla esecuzione delle indagini geognostiche, alla redazione della Relazione geologica definitiva, alla progettazione definitiva ed esecutiva, nonché al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Richiamata** la determina del RUP del 12 ottobre 2020, con la quale lo stesso ha approvato la graduatoria di cui al verbale di gara n. 7 del 23 luglio 2020, e, pertanto, ha individuato la congruità dell’offerta del concorrente primo in graduatoria Cost. R.T.P.: Ing. Pietro Mandanici (capogruppo) – Ing. Francesco Lo Presti (mandante) – Ing. Iolanda Maria Rita Mandanici (mandante) – Ing. Sebastiano Calpona (mandante) – Ing. Gabriele Di Battola (mandante) – Ing. Antonino La Scala (mandante) – Ing. Salvatore Romano (mandante) – Dott. Geol. Maria Helena Italiano (mandante), che ha ottenuto un punteggio totale pari a 70,0000;
- Vista** la nota prot. n. 5080 del 21/10/2020 con la quale lo scrivente ufficio, stante l’urgenza e l’indifferibilità di attuazione dell’intervento indicato in oggetto, ha invitato il RUP e il Costituendo R.T.P.: Ing. Pietro Mandanici (capogruppo) – Ing. Francesco Lo Presti (mandante) – Ing. Iolanda Maria Rita Mandanici (mandante) – Ing. Sebastiano Calpona (mandante) – Ing. Gabriele Di Battola (mandante) – Ing. Antonino La Scala (mandante) – Ing. Salvatore Romano (mandante) – Dott. Geol. Maria Helena Italiano (mandante), aggiudicatario dei servizi in oggetto, ad avviare l’esecuzione degli stessi;
- Richiamato** il Verbale di avvio esecuzione del contratto dei servizi di ingegneria in via d’urgenza del 12/11/2020, acquisito agli atti in data 21 dicembre 2020 con prot. n. 11931, sottoscritto dal RUP e il RTP esecutore;

- Vista** la determina del RUP del 25 febbraio 2021, con la quale lo stesso, preso atto che, a seguito delle verifiche sulle dichiarazioni ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, la posizione di uno degli operatori economici facenti parte del R.T.P. fosse irregolare, ha escluso il RTP: Ing. Pietro Mandanici (capogruppo) – Ing. Francesco Lo Presti (mandante) – Ing. Iolanda Maria Rita Mandanici (mandante) – Ing. Sebastiano Calpona (mandante) – Ing. Gabriele Di Battola (mandante) – Ing. Antonino La Scala (mandante) – Ing. Salvatore Romano (mandante) – Dott. Geol. Maria Helena Italiano (mandante) dalla gara ed ha approvato la nuova graduatoria;
- Visto** l’Ordine di Servizio del 26/02/2021, acquisito agli atti in data 01/03/2021 con prot. n. 2327, con il quale il RUP, in considerazione dell’esclusione di gara, ha ordinato al RTP: Ing. Pietro Mandanici (capogruppo) – Ing. Francesco Lo Presti (mandante) – Ing. Iolanda Maria Rita Mandanici (mandante) – Ing. Sebastiano Calpona (mandante) – Ing. Gabriele Di Battola (mandante) – Ing. Antonino La Scala (mandante) – Ing. Salvatore Romano (mandante) – Dott. Geol. Maria Helena Italiano (mandante) l’immediata sospensione del servizio;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 718 del 13/04/2021, con cui, nell’ambito dell’intervento identificato con il codice **FP_ME988 Galati Mamertino - “Lavori di consolidamento centro abitato S. Antonio”**- Codice ReNDiS 19IR988/G1, in considerazione della determina di esclusione del 25/02/2021 di cui sopra, si è disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto per l’affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria correlati esecuzione delle indagini geognostiche, alla redazione della Relazione geologica definitiva, alla progettazione definitiva ed esecutiva, nonché al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, all’operatore economico AC2 srl, in ragione del ribasso economico del 31,7000%, offerto dal suddetto operatore, per un importo di **€ 35.150,91 al netto dell’I.V.A. e oneri di legge**;
- Visto** il contratto per l’affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria correlati esecuzione delle indagini geognostiche, alla redazione della Relazione geologica definitiva, alla progettazione definitiva ed esecutiva, nonché al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sottoscritto in Palermo in data 8 marzo 2022, rep. n. 756/2022, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico AC2 srl;
- Visto** **il Verbale di avvio esecuzione del contratto dei servizi di ingegneria del 09.03.2023**, sottoscritto dal RUP e dall’ACI srl, acquisito in data 18.10.2023 con prot. n. 13456;
- Vista** la pec del 17/10/2023, acquisita agli atti in data 18/10/2023 con prot. n. 13456 con la quale la società “AC2 srl” ha trasmesso il Piano di Indagini geologiche, già trasmesse al RUP in data 17/03/2023;
- Vista** la nota prot. n. 10544 del 09/10/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13022, con la quale il RUP ha approvato il Piano di Indagini Geologiche e ne ha autorizzato l’esecuzione;
- Vista** la nota del 19/10/2023, acquisita agli atti in data 20/10/2023 con prot. n. 13590, con la quale la società “AC2 srl” ha richiesto il Sub-Appalto alla ditta SIDERCEM srl per l’Esecuzione di indagini geognostiche propedeutiche alla progettazione;
- Vista** la nota del 20/10/2023, acquisita agli atti in data 24/04/2024 con la quale il RUP ha autorizzato la società “AC2 srl” ad affidare l’Esecuzione di indagini geognostiche propedeutiche alla progettazione in SUB-Appalto;
- Visto** il contratto di Sub-Appalto sottoscritto in data 20/10/2023 tra l’operatore economico “AC2 srl” e la ditta Sub-appaltatrice SIDERCEM srl, acquisito agli atti in data 07/05/2024 con prot. n. 5597;
- Vista** la pec del 10/11/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 14572 con la quale la ditta “AC2 srl” ha trasmesso il report delle Indagini geognostiche e Geotecniche;
- Vista** la pec del 21/11/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15055 con la quale la ditta “AC2 srl” ha trasmesso la Relazione Geologica;

- Vista** la nota del 28/11/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15297, con la quale il RUP ha autorizzato l'avvio della Fase 1 (progettazione definitiva) da svolgersi entro giorni 30 dalla presente e pertanto entro e non oltre il 28/12/2023.
- Vista** la nota del 07/12/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15803, con la quale la ditta "AC2 srl" ha richiesto il pagamento della "fase 0" studio delle prove geologiche, rilievi studi di campo e relazione geologica;
- Visto** **il Decreto n. 555 del 10/04/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, a seguito della stipula del contratto, sono state impegnate le somme necessarie pari ad € 44.599,47 e si è disposto il pagamento di € di € 7.030,18 oltre oneri e IVA all'operatore economico "AC2 srl" quale anticipazione del 20% sul valore del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016;**
- Vista** la nota del 07.02.2024, acquisita agli atti in data 10/06/2024 con prot. n. 7175, con la quale il Rup ha prodotto il pagamento della "fase 0" (studio delle prove geologiche, rilievi studi di campo e relazione geologica), in favore della società AC2 srl, per un importo, al netto del recupero della quota relativa all'anticipazione del 20% sul valore del contratto di appalto, pari ad € 6.853,20 oltre oneri e IVA;
- Vista** la fattura n. 24100064 del 31.01.2024 acquisita agli atti in data 07.02.2024 con prot. n. 1653, emessa dall'AC2 srl quale saldo della "fase 0" del servizio (studio delle prove geologiche, rilievi studi di campo e relazione geologica), per un importo pari a € 6.853,20 oltre oneri e IVA;
- Vista** la Polizza professionale n. A124C871482-LB rilasciata dalla compagnia "LLOYD'S", in favore della "AC2 srl", avente validità dal 28/05/2024 al 28.05.2025, acquisita agli atti in data 08.07.2024 con prot. n. 8418;
- Vista** la dichiarazione resa dalla AC2 srl, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n.136, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" acquisita agli atti in data 30.01.2024 con prot. 1216;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'operatore economico "AC2 srl" rilasciato dalle Autorità competenti in data 15.06.2024 – INPS_44130868, acquisito agli atti in data 20.06.2024 con prot. n. 7698;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva della società AC 2 SRL, rilasciata dall'Inarcassa in data 14.06.2024 con prot. n. 0916778, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7454, con la quale si attesta la regolarità degli adempimenti;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 25/07/2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico AC2 srl risulta non inadempiente;
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo **di € 8.360,90 comprensivo di oneri e IVA** di cui alla fattura n. 24100064 del 31.01.2024 emessa dall'operatore economico "AC2 srl" relativa al saldo della "fase 0" del servizio (studio delle prove geologiche, rilievi studi di campo e relazione geologica);

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento identificato con codice **FP_ME988 Galati Mamertino** - "*Lavori di consolidamento centro abitato S. Antonio*" - Codice ReNDiS 19IR988/G1 **il pagamento dell'importo di € 6.853,20** (seimilaottocentocinquante/20), di cui alla fattura elettronica n. 24100064 del 31.01.2024 (SDI 11433942228), emessa dall'operatore economico "AC2 srl" (**C.F.- P.IVA IT04289110878**) relativa al saldo della "fase 0" del servizio (studio delle prove geologiche, rilievi studi di campo e relazione geologica), da liquidare allo stesso con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto, di cui:
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo **di € 1.507,70 (millecinquecentosette/70)**, da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 8.360,90** di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 555 del 10/04/2024, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) *Francesca Arnone*

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)